

UNA MOSTRA CON OLTRE 600 PEZZI ESPOSTI

Sette sedi per raccontare Paolo Caccia Dominioni

Essenziale, modesto, contemporaneo: sono queste le tre parole che meglio esprimono il carattere e l'operato di Paolo Caccia Dominioni, architetto, artista, scrittore e soldato che ha operato nel secolo scorso a livello internazionale.

Il 4 novembre ha preso il via una rassegna, che occuperà sette sedi storiche di Gorizia e della regione, dedicata all'artista, che verrà raccontata per mezzo dei suoi progetti, disegni, dipinti, scritti, documenti e con testimonianze raccolte dall'architetto e critico d'arte Marianna Accerboni, curatrice della mostra, con l'approfondimento storico dell'ammiraglio Ferdinando Sanfelice di Monteforte. Saranno più di 600 pezzi in totale quelli esposti, provenienti dai Musei Provinciali di Gorizia, dal Museo del Genio di Roma, dalle famiglie Formentini, Cosolo, Lantieri, Cantoni Burr e da collezionisti privati, raccolti qui in un unico ma composito percorso che riporterà i momenti salienti della poliedrica attività di Dominioni come architetto,



"Tramonto e Scirocco a Torre Lapillo (Puglia), 1975 - tempera su carta"

ingegnere, pittore, disegnatore, illustratore e scrittore. Tra le testimonianze biografiche ed autobiografiche presenti nella rassegna espositiva, disegni, progetti architettonici, bozzetti, dipinti e scritti, molti dei quali realizzati sul fronte del Carso durante la I Guerra Mondiale - motivo per cui la mostra è stata anche annunciata come l'inizio delle celebrazioni per il

centenario dello scoppio del Conflitto -, o in Libia e nella campagna d'Etiopia del 1935/'36, così come in Africa nel corso della II Guerra Mondiale, dove successivamente operò per più di quindici anni per riesumare le salme dei soldati - di tutte le nazionalità - vittime del conflitto e realizzò per conto del Governo italiano il Sacario Militare Italiano di El Alamein. Accanto a queste documentazioni,

anche inedite tavole genealogiche disegnate dallo stesso Caccia Dominioni e l'inedito "Registro dei lavori, progetti ed elaborati tecnici", redatto dall'artista per riassumere in ordine cronologico le sue 614 opere composte tra il 1924 ed il 1971. Le varie sezioni della composita esposizione sono visitabili sino al 6 gennaio 2014 presso la Galleria Dora Bassi di via Roma e presso il Museo della Grande Guerra

in Borgo Castello a Gorizia. Dall'8 novembre al 15 dicembre presso la Prefettura in piazza Vittoria e dall'8 al 30 novembre presso la Biblioteca Statale Isontina di via Mameli, sempre a Gorizia. Il 9 novembre, con vernissage alle 18, verrà aperta la sezione di Palazzo Lantieri, piazza Sant'Antonio a Gorizia, visitabile poi fino al 29 novembre. Il 9 novembre, alle 11:30, verrà inaugurata anche la mostra allestita presso la Stazione di Redipuglia, che rimarrà aperta fino al 30 novembre. Fuori provincia, l'esposizione presso la Caserma Guastatori Berghinz, in via San Rocco a Udine, visitabile fino al 6 gennaio su appuntamento, contattando lo 0432 231584.

La rassegna, proprio per il suo carattere internazionale, toccherà successivamente Trieste e, nel 2014/15, arriverà a Bruxelles. "Paolo Caccia Dominioni - ha sottolineato la dottoressa Accerboni - è un personaggio che, in vita, non si è mai "spinto" per apparire, pertanto oggi non è noto come meriterebbe. Con questa mostra si spera di ridargli tutta la notorietà di cui merita".

Selina Trevisan

IN LIBRERIA

Insegnare religione in Europa

Per i tipi della Marcianum Press è uscito nei giorni scorsi un volume di Massimo Catterin su "L'insegnamento della religione nella scuola pubblica in Europa. Analisi e contributi di istituzioni europee". Il libro presenta la normativa e i modi di accreditare l'insegnamento della religione nella scuola pubblica nei 28 Paesi dell'Unione Europea, come pure le politiche educative del Consiglio d'Europa e dell'OSCE. A partire dalle prospettive emerse nel 2007 da un'indagine del Consiglio delle Conferenze dei Vescovi d'Europa, oggetto del Magistero di Benedetto XVI, evidenzia lo spirito e le argomentazioni con cui la Santa Sede opera presso le Organizzazioni internazionali. Il testo è aggiornato alle più recenti normative italiane e vaticane intervenute in materia. Il libro di 616 pagine ha un costo di 39 euro e può essere richiesto in tutte le librerie o direttamente alla Marcianum Press.